


|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <b>Sasil S.r.l. – Unità produttiva di Brusnengo (BI)</b><br><b>IST SGQ 8501 BR14</b><br><b>ISTRUZIONE OPERATIVA</b><br><b>NORME GENERALI PER IL CARICO</b><br><b>E LO SCARICO DEGLI AUTOTRENI</b> | Edizione 2<br>Rev. 03<br>del 29/05/23<br><br>Pag. 1 di 19 |
|---|---|---|

# SASIL S.r.l.

## UNITÀ PRODUTTIVA DI BRUSNENGO (BI)


### NORME GENERALI

### PER IL CARICO E LO SCARICO DEGLI AUTOTRENI

| Ed. | Rev. N. | Data     | Descrizione modifica  | Redatto | Verificato | Approvato |
|-----|---------|----------|---|---------|------------|-----------|
| 2   | 00      | 30/05/18 | Nuova edizione: revisione generale  | RP-AQ   | RSPP-AQ    | DSTAB     |
| 2   | 01      | 24/11/20 | 4.1 Carico da cumulo<br>4.3 Carico di prodotti insaccati  | RP-AQ   | RSPP-AQ    | RSTAB     |
| 2   | 02      | 02/09/22 | 3. Operazioni e controlli da effettuare prima del carico  | RP-AQ   | RSPP-AQ    | DSTAB     |
| 2   | 03      | 29/05/23 | 3. Operazioni e controlli da effettuare prima del carico<br>6.2 Scarico di rifiuti non pericolosi<br>Aggiunto punto 6.4<br>9.2 Compilazione formulari in uscita<br>Aggiunto capitolo 11 | RP-RQ   | RSPP-RQ    | DSTAB     |

*N.B. il documento può subire modifiche e/o aggiornamenti: è pertanto importante che gli utenti della stessa si accertino di essere in possesso dell'ultima revisione.*

*N.B. Le modifiche e gli aggiornamenti apportati nell'ultima revisione sono evidenziati da carattere con sottolineatura.*


|   |  |  |
|---|--|--|
|  | <p><b>Sasil S.r.l. – Unità produttiva di Brusnengo (BI)</b></p> <p><b>IST SGQ 8501 BR14</b></p> <p><b>ISTRUZIONE OPERATIVA</b></p> <p><b>NORME GENERALI PER IL CARICO<br/>E LO SCARICO DEGLI AUTOTRENI</b></p> | <p>Edizione 2<br/>Rev. 03<br/>del 29/05/23</p> <p>Pag. 2 di 19</p> |
|---|--|--|

## INDICE

1. GENERALITA'
2. ACCETTAZIONE CARICHI
3. OPERAZIONI DA EFFETTUARE PRIMA DEL CARICO
4. CARICO
5. OPERAZIONI E CONTROLLI DA EFFETTUARE PRIMA DEL CARICO
6. SCARICO
  - 6.1 SCARICO DI MATERIALE GRANULARE IN ARRIVO
    - 6.1.1 SCARICO DI CASSONI RIBALTABILI
    - 6.1.2 SCARICO DI CASSONI FISSI
    - 6.1.3 OPERAZIONI CONCLUSIVE
  - 6.2 SCARICO RIFIUTI NON PERICOLOSI
  - 6.3 SCARICO DI SOSTANZE LIQUIDE IN CISTERNA
  - 6.4 SCARICO GASOLIO
7. EMISSIONE E CONSEGNA DOCUMENTI DI TRASPORTO
8. ISTRUZIONI PER PESATURA AUTOTRENI
  - 8.1 PESATA DI UN AUTOTRENO DI CUI NON SI CONOSCE LA TARA
  - 8.2 PESATA DI UN AUTOTRENO DI CUI SI CONOSCE LA TARA
9. COMPILAZIONE FORMULARI
10. NORME COMPORTAMENTALI DA OSSERVARE DURANTE L'UTILIZZO DEI MEZZI D'OPERA NEL CANTIERE SASIL
  - 10.1 PREMESSA
  - 10.2 PALE CARICATRICI
  - 10.3 AUTOCARRI O DUMPER
11. NORME COMPORTAMENTALI PER I TRAPORTATORI

## ALLEGATI

- Allegato 1 Elenco dei materiali inquinanti
- Mod. SGQ8501BR14-03 Programma spedizioni
- Mod. SGQ8501BR14-04 Buono di carico e dichiarazione di lavaggio cisterna/cassone

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <b>Sasil S.r.l. – Unità produttiva di Brusnengo (BI)</b><br><b>IST SGQ 8501 BR14</b><br><b>ISTRUZIONE OPERATIVA</b><br><b>NORME GENERALI PER IL CARICO</b><br><b>E LO SCARICO DEGLI AUTOTRENI</b> | Edizione 2<br>Rev. 03<br>del 29/05/23<br><br>Pag. 3 di 19 |
|---|---|---|

## 1. GENERALITÀ

Il carico degli autotreni viene effettuato sia dal personale addetto esclusivamente a tale incarico che dal personale addetto agli impianti di produzione. Il carico può venire effettuato da cumulo o da silos per i prodotti sfusi e da terra per i prodotti insaccati.

Lo scarico degli autotreni deve essere effettuato solo dagli autisti conducenti del mezzo, dopo aver ricevuto le corrette indicazioni sull'ubicazione della zona in cui stoccare il materiale.

Circa il carico e lo scarico di elementi ingombranti e/o pesanti (es. parti di impianto, elementi metallici, ecc.) che vengono movimentati con idonee apparecchiature di sollevamento, si rimanda a specifico capitolo.

## 2. ACCETTAZIONE CARICHI

L'autotreno all'ingresso della strada che conduce allo stabilimento Sasil deve fermarsi in prossimità del locale "accettazione" (o guardiola). L'operatore qui presente (addetto alla pesatura e bollettazione), all'arrivo del mezzo, tenendo la sbarra "ferma-traffico" abbassata, deve richiedere al conducente tutte le informazioni necessarie per poter procedere al carico o allo scarico del mezzo e deve illustrare il piano di viabilità interna al cantiere.


## 3. OPERAZIONI E CONTROLLI DA EFFETTUARE PRIMA DEL CARICO

All'arrivo dell'autotreno l'operatore (addetto alla pesatura e bollettazione) deve chiedere al conducente del mezzo il cliente per il quale deve caricare e il tipo di materiale richiesto, la targa dell'autotreno ed il nome del vettore.

Nel caso si tratti di un prodotto destinato per un cliente di un paese estero, il conducente all'arrivo deve presentare il CMR (lettera di vettura) sul quale l'addetto alla bollettazione deve controllare la destinazione della merce.

L'addetto alla pesatura e bollettazione deve:

- Verificare che il carico richiesto sia stato precedentemente commissionato dal cliente controllando sul programma spedizioni settimanale, in caso contrario deve interfacciarsi con l'ufficio logistica/commerciale. È compito dell'addetto avvisare tempestivamente l'ufficio logistica /commerciale anche nel caso in cui i carichi programmati non vengano evasi per qualsiasi motivo.
- Consegnare al conducente del mezzo il buono di carico (mod. SGQ 8501BR14-04), compilato con tutte le informazioni richieste, che dovrà essere consegnato al caricatore. Al termine delle operazioni di carico l'addetto compila la parte di propria competenza e riconsegna il buono all'autista che lo riporta in guardiola, a fine turno i buoni vengono consegnati all'assistente di produzione.
- Illustrare al conducente il percorso da effettuare per raggiungere il box o il silo di carico con riferimento al piano di viabilità.

|   |  |  |
|---|--|--|
|  | <p><b>Sasil S.r.l. – Unità produttiva di Brusnengo (BI)</b></p> <p><b>IST SGQ 8501 BR14</b></p> <p><b>ISTRUZIONE OPERATIVA</b></p> <p><b>NORME GENERALI PER IL CARICO</b></p> <p><b>E LO SCARICO DEGLI AUTOTRENI</b></p> | <p>Edizione 2<br/>Rev. 03<br/>del 29/05/23</p> <p>Pag. 4 di 19</p> |
|---|--|--|

- Inviare il mezzo sulla pesa a bilico per effettuare la tara riportando sul cartellino peso, il nome del cliente, il tipo di materiale, la targa dell'autotreno ed eventualmente il nome del vettore.
- Far scattare il semaforo verde per permettere all'autotreno di recarsi nella zona di carico.
- Avvisare l'operatore interessato al carico.

Prima di caricare qualsiasi autotreno il personale della Sasil deve verificare la pulizia del mezzo, in particolare:


- Per i prodotti da caricare su cassone, controllare che non vi siano depositi di materiali estranei specialmente negli spigoli del cassone e controllare che lo stesso non sia rovinato in modo eccessivo. Far compilare al conducente del mezzo la dichiarazione di lavaggio e dell'ultimo materiale trasportato (mod. SGQ 8501BR14-04), verificando che quest'ultimo non rientri nella lista dei materiali inquinanti (allegato 1), in caso contrario avvisare l'ufficio logistica ed attendere le decisioni del caso.
- Per i prodotti da caricare in cisterna, far aprire dall'autista del mezzo il portellone posteriore ed ispezionare l'interno con l'ausilio di una lampada portatile. Il controllo può non essere effettuato solo se il conducente presenta il certificato di lavaggio del mezzo datato il giorno del carico. Far compilare al conducente del mezzo la dichiarazione di lavaggio e dell'ultimo materiale trasportato (mod. SGQ 8501BR14-04), verificando che quest'ultimo non rientri nella lista dei materiali inquinanti (allegato 1), in caso contrario avvisare l'ufficio logistica ed attendere le decisioni del caso.
- Per i prodotti ventilati, da caricare in cisterna, oltre a verificare la pulizia all'interno della cisterna è necessario ispezionare anche la culatta e i tubi di raccordo.

Nel caso in cui si riscontri la presenza di materiale estraneo, anche in piccole quantità:

- non effettuare il carico;
- richiedere al conducente del mezzo informazioni sulla tipologia di materiale precedentemente trasportato;
- avvisare il Responsabile Produzione del problema riscontrato;
- in assenza di altre disposizioni far pulire il mezzo al conducente in luogo adatto e, dopo aver verificato l'efficacia dell'operazione, caricare il materiale.

Il mezzo risulta idoneo quando sono verificate tutte le seguenti condizioni:

- Integrità della cisterna.
- Assenza di depositi o di materiale estraneo all'interno della cisterna.

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <b>Sasil S.r.l. – Unità produttiva di Brusnengo (BI)</b><br><b>IST SGQ 8501 BR14</b><br><b>ISTRUZIONE OPERATIVA</b><br><b>NORME GENERALI PER IL CARICO</b><br><b>E LO SCARICO DEGLI AUTOTRENI</b> | Edizione 2<br>Rev. 03<br>del 29/05/23<br><br>Pag. 5 di 19 |
|---|---|---|

#### 4. CARICO

Il carico degli autotreni può venire effettuato da cumulo o da silos per prodotti sfusi o da terra per i prodotti insaccati.

##### 4.1 CARICO DA CUMULO

Il carico da cumulo viene effettuato con la pala gommata (eccezionalmente con escavatore).

Prima di avviare le operazioni, devono essere fornite all'autista tutte le disposizioni necessarie per il posizionamento in sicurezza del mezzo in corrispondenza del punto di carico e per il successivo allontanamento al termine delle operazioni.

Durante le operazioni di carico degli autocarri il conducente deve rimanere all'interno del mezzo e stabilizzare lo stesso azionando il freno a mano. In particolari condizioni può essere preferibile che il conducente esca dal mezzo durante il carico. In tali casi, stabiliti di volta in volta dal sorvegliante, prima dell'uscita dalla cabina, il conducente deve stabilizzare il mezzo (freno a mano e marcia inserita) ed attendere il consenso dell'addetto al carico (segnale acustico). In seguito, si deve disporre in luogo sicuro ad opportuna distanza dai mezzi operativi ed attendere il termine delle operazioni di carico. Si richiama l'obbligo di utilizzo di scarpe antinfortunistiche, elmetto ed abbigliamento alta visibilità.

Tutte le operazioni di carico devono essere eseguite nel rispetto delle regole aziendali per la sicurezza. In particolare, si richiama l'obbligo di attenersi scrupolosamente a quanto recepito durante i corsi effettuati di informazione e formazione specifica, relativi all'uso del carrello elevatore e del muletto sollevatore.


**Importante: allo scopo di ridurre quanto più possibile la dispersione dei prodotti finiti lungo le piste ed i piazzali di carico, e di conseguenza la polverosità ambientale, è molto importante evitare di caricare eccessivamente la pala gommata e di limitare i tragitti dalla zona di stoccaggio a quella di carico sull'autotreno.**

##### 4.2 CARICO DA SILOS

Prima di avviare le operazioni di carico da silo devono essere fornite all'autista tutte le disposizioni necessarie per il posizionamento in sicurezza del mezzo al di sotto del silo contenente il prodotto da caricare, e per il successivo allontanamento al termine delle operazioni.

La cisterna deve raggiungere il punto di carico con le bocchette chiuse, al fine di evitare che durante il tragitto possano cadere al suo interno eventuali corpi estranei.

Si distinguono due diverse tipologie di bocchette di scarico. Le relative procedure di scarico sono descritte di seguito.

|   |  |  |
|---|--|--|
|  | <p><b>Sasil S.r.l. – Unità produttiva di Brusnengo (BI)</b></p> <p><b>IST SGQ 8501 BR14</b></p> <p><b>ISTRUZIONE OPERATIVA</b></p> <p><b>NORME GENERALI PER IL CARICO<br/>E LO SCARICO DEGLI AUTOTRENI</b></p> | <p>Edizione 2<br/>Rev. 03<br/>del 29/05/23</p> <p>Pag. 6 di 19</p> |
|---|--|--|

**Bocca di scarico silos a sezione quadrata:  
(CARICO SU CASSONE)**



**COMANDO APERTURA /  
CHIUSURA BOCCA SILO**

**COMANDO APERTURA /  
CHIUSURA LINEA ACQUA**

1. Far posizionare il mezzo da caricare al di sotto della bocca del silo.
2. Alzare l'elemento mobile del mancorrente.
3. Aprire la bocca di scarico e la condotta dell'acqua agendo sui comandi in fotografia.
4. Coordinarsi con l'autista del mezzo affinché il carico venga distribuito in maniera uniforme nel cassone (l'autista dovrà a tale scopo spostarsi con il proprio mezzo come da comandi verbali dell'addetto al carico).
5. Chiudere la bocca di scarico e la condotta dell'acqua.
6. Abbassare l'elemento mobile del mancorrente.
7. Il circuito dell'acqua deve sempre essere attivo durante lo scarico del materiale. Unica eccezione riguarda la ripresa dei prodotti da alimentare secchi all'impianto di ventilazione.

**Bocca di scarico silos a sezione circolare:  
(CARICO IN CISTERNA)**




**COMANDO APERTURA /  
CHIUSURA BOCCA SILO**

**COMANDO MOVIMENTO**

1. Far posizionare il mezzo da caricare al di sotto della bocca del silo, in posizione centrata rispetto ad una delle aperture della cisterna.
2. Alzare l'elemento mobile del mancorrente.
3. Abbassare la prolunga della bocca di scarico del silo agendo sull'apposito comando manuale a manovella.
4. Avviare lo scarico del prodotto agendo sul comando dell'elettrovalvola in fotografia ed aprendo il rubinetto dell'aria compressa.
5. Coordinarsi con l'autista del mezzo affinché il carico venga distribuito in maniera uniforme nella cisterna (l'autista dovrà a tale scopo spostarsi con il proprio mezzo come da comandi verbali dell'addetto al carico, riposizionandosi di volta in volta su una diversa apertura della cisterna).
6. Chiudere lo scarico del prodotto e l'aria.
7. Alzare la prolunga della bocca di scarico.
8. Abbassare l'elemento mobile del mancorrente.

In caso di anomalia della mancata chiusura della bocca di carico, dovuta alla presenza di materiale, l'operatore dovrà ripetere l'operazione di chiusura più volte, fino alla corretta chiusura della stessa.

Utilizzo obbligatorio delle maschere per la protezione delle vie respiratorie (FFP3).

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <b>Sasil S.r.l. – Unità produttiva di Brusnengo (BI)</b><br><b>IST SGQ 8501 BR14</b><br><b>ISTRUZIONE OPERATIVA</b><br><b>NORME GENERALI PER IL CARICO</b><br><b>E LO SCARICO DEGLI AUTOTRENI</b> | Edizione 2<br>Rev. 03<br>del 29/05/23<br><br>Pag. 7 di 19 |
|---|---|---|

#### 4.3 CARICO DI PRODOTTI INSACCATI

Il carico dei prodotti insaccati viene effettuato con idonee apparecchiature di sollevamento (es. muletto, sollevatore telescopico, ecc.). Prima di avviare le operazioni:

- Assicurarsi del buono stato del bancale su cui appoggia il saccone (big bag), della corretta applicazione dell'eventuale termoretraibile se presente, dell'assenza di sacchi rotti o fuoriuscite di materiale.
- Fornire al conducente dell'autotreno tutte le disposizioni necessarie per il posizionamento in sicurezza del mezzo in corrispondenza del punto di carico e per il successivo allontanamento al termine delle operazioni.


Durante le operazioni di carico degli autocarri il conducente deve rimanere all'interno del mezzo e stabilizzare lo stesso azionando il freno a mano. In particolari condizioni può essere preferibile che il conducente esca dal mezzo durante il carico. In tali casi, stabiliti di volta in volta dal sorvegliante, prima della uscita dalla cabina, il conducente deve stabilizzare il mezzo (freno a mano e marcia inserita) ed attendere il consenso dell'addetto al carico (segnale acustico). In seguito, si deve disporre in luogo sicuro ad opportuna distanza dai mezzi operativi ed attendere il termine delle operazioni di carico. Si richiama l'obbligo di utilizzo di scarpe antinfortunistiche, elmetto ed abbigliamento alta visibilità.

Nella fase di carico avere cura di inforcare il bancale correttamente in maniera tale da non danneggiare i sacconi (big bags).

Occasionalmente può essere effettuata l'operazione di carico con svuotamento di sacconi, da idonea postazione. Prima di iniziare il lavoro/carico, in aree con possibili interferenze, segnalare con catenella, bindella o coni, al fine di inibire l'accesso ad altro personale. La postazione prevede uno spazio per l'alloggiamento del saccone, una zona protetta per l'apertura della parte inferiore del saccone (protezione dal rischio di schiacciamento delle mani).

Durante l'operazione di sollevamento e posizionamento del big bag, l'addetto all'apertura deve rimanere defilato dalla zona di movimentazione del big bag fino a che lo stesso non si trovi in zona sicura per l'apertura e quindi posto sul cono di scarico. Sia l'addetto al sollevamento che quello all'apertura devono vigilare che nessuno acceda alla zona di lavoro/carico.

Tutte le operazioni di carico devono essere eseguite nel rispetto delle regole aziendali per la sicurezza. In particolare, si richiama l'obbligo di attenersi scrupolosamente a quanto recepito durante i corsi effettuati di informazione e formazione specifica, relativi all'uso del carrello elevatore e del muletto sollevatore.


|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <b>Sasil S.r.l. – Unità produttiva di Brusnengo (BI)</b><br><b>IST SGQ 8501 BR14</b><br><b>ISTRUZIONE OPERATIVA</b><br><b>NORME GENERALI PER IL CARICO</b><br><b>E LO SCARICO DEGLI AUTOTRENI</b> | Edizione 2<br>Rev. 03<br>del 29/05/23<br><br>Pag. 8 di 19 |
|---|---|---|

## 5. OPERAZIONI E CONTROLLI DA EFFETTUARE DOPO IL CARICO

Dopo aver caricato l'autotreno il personale addetto deve:

- Verificare che la quantità di materiale caricata sia a norma di legge, cioè il peso totale del mezzo più materiale non superi le 46,2 t. Nel caso in cui la quantità caricata sia insufficiente aggiungere materiale, mentre se la quantità caricata è in eccesso scaricare il materiale in esubero. Come viene effettuato lo scarico del materiale (es. per ventilati, ecc.) dal mezzo (da cassone o da cisterna).
- Effettuare la pesata dell'autotreno.
- Verificare che il carico sugli autotreni rientri nella sagoma e che venga coperto con l'apposito telone, in dotazione all'autotreno.
- Nel caso in cui di materiale insaccato, controllare la stabilità del carico, fissandolo in modo opportuno (es. cinghie, tensionatori, ecc.).
- Preparare la bolla di accompagnamento e farla firmare al conducente.



|   |  |  |
|---|--|--|
|  | <p><b>Sasil S.r.l. – Unità produttiva di Brusnengo (BI)</b></p> <p><b>IST SGQ 8501 BR14</b></p> <p><b>ISTRUZIONE OPERATIVA</b></p> <p><b>NORME GENERALI PER IL CARICO<br/>E LO SCARICO DEGLI AUTOTRENI</b></p> | <p>Edizione 2<br/>Rev. 03<br/>del 29/05/23</p> <p>Pag. 9 di 19</p> |
|---|--|--|

## **6. SCARICO**

### **6.1 SCARICO DI MATERIALE GRANULARE IN ARRIVO**

Il conducente del mezzo deve fermarsi in prossimità del locale “accettazione” (o guardiola) e presentare al personale addetto i documenti di trasporto;

L’operatore (addetto alla pesatura e bollettazione) dopo aver visionato i documenti e verificato la corrispondenza del materiale rispetto al D.d.t, indica al conducente il tragitto da effettuare per raggiungere il box di stoccaggio in cui deve scaricare il materiale, fa procedere il mezzo sulla pesa a ponte ed effettua la pesatura del mezzo (peso lordo), fa scattare il semaforo verde per permettere al mezzo di dirigersi nella zona di scarico ed avvisa il personale preposto per lo scarico.

#### **6.1.1 Scarico di cassoni ribaltabili**

Durante le operazioni di scarico di cassoni ribaltabili, ogni fase (rimozione telo, apertura sponde, ribaltamento cassone, pulizia cassone ecc.) deve essere eseguita unicamente da personale appositamente addestrato (autista del mezzo di trasporto).

#### **6.1.2 Scarico di cassoni fissi**


Per quanto riguarda i rimorchi fissi, per i quali è necessaria una pala gommata dotata di spintore, per lo scarico del materiale, si ribadisce che anche in questo caso l’intervento da parte di dipendenti Sasil deve limitarsi a quanto strettamente necessario; può capitare che il conducente della pala gommata debba scendere dal mezzo per aiutare l’autista dell’autotreno in alcune operazioni (tipicamente il montaggio delle sponde nel caso in cui cadano durante la fase di scarico). Si dispone in questi casi l’uso tassativo dei dispositivi di protezione individuale necessari (guanti, scarponi antinfortunistici, elmetto) e il rispetto di quanto contenuto nelle disposizioni aziendali.

Si ribadisce il divieto di effettuare operazioni vietate (ad esempio sollevare l’autista del mezzo con l’ausilio della benna della pala per togliere il telo).

Durante la fase di scarico il personale sia dipendente che esterno che non sia direttamente coinvolto deve allontanarsi dai pressi del pianale del centinato e dalla zona di manovra della pala gommata (nel caso di cassoni fissi).

Il conducente dopo aver posizionato il mezzo, secondo le indicazioni ricevute dal palista o dal personale preposto, apre le sponde laterali del pianale, e, restando all’interno della cabina del proprio mezzo, attende lo svuotamento parziale del carico, effettuato a mezzo di pala meccanica con spintore.

Terminata l’operazione della pala con gli spintori, il conducente del mezzo, in osservanza alle proprie procedure aziendali, deve recarsi sopra il pianale per effettuarne la pulizia con attrezzi manuali (es. pala,

|   |   |  |
|---|---|--|
|  | <b>Sasil S.r.l. – Unità produttiva di Brusnengo (BI)</b><br><b>IST SGQ 8501 BR14</b><br><b>ISTRUZIONE OPERATIVA</b><br><b>NORME GENERALI PER IL CARICO</b><br><b>E LO SCARICO DEGLI AUTOTRENI</b> | Edizione 2<br>Rev. 03<br>del 29/05/23<br><br>Pag. 10 di 19 |
|---|---|--|

scopa, raschia, ecc.). Durante l'attività di pulizia, nel caso in cui il materiale inerte sia allo stato secco, si dispone l'utilizzo di maschera per la protezione delle vie respiratorie (FFP3).

Previo l'assenso del personale preposto o del palista, che verificano la completa pulizia del pianale, il conducente del mezzo, chiude le sponde laterali, riparte e si reca presso la zona di lavaggio. Si richiama l'obbligo di utilizzo di scarpe antinfortunistiche, elmetto ed abbigliamento alta visibilità.

### 6.1.3 Operazioni conclusive

Al termine dello scarico l'autotreno torna sulla pesa, l'addetto effettua la pesata della tara sullo stesso cartellino su cui aveva precedentemente pesato il lordo, ricavando il netto.

Il conducente del mezzo allo scattare del semaforo verde prosegue fino al locale "accettazione" dove ritira le proprie copie del documento di trasporto firmate e una copia del peso riscontrato. Si richiama l'obbligo di utilizzo di scarpe antinfortunistiche, elmetto ed abbigliamento alta visibilità.

## 6.2 SCARICO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

Il conducente del mezzo deve fermarsi in prossimità del locale "accettazione" (o guardiola) e presentare al personale addetto alla pesatura e bollettazione i documenti di trasporto (formulario di identificazione rifiuto);

L'addetto alla guardiola ed il palista incaricato alla movimentazione dei materiali in entrata devono eseguire i controlli e le operazioni descritte al punto 2.5 "Controllo conformità del rifiuto in ingresso e modalità di stoccaggio" dell'IST SGQ 8501 BR39.


L'addetto alla guardiola deve inoltre verificare la corretta programmazione del carico sul programma Prometeo seguendo le istruzioni riportate sulla SOP n° 20.

Al termine delle operazioni di scarico, l'addetto alla guardiola deve rilasciare al conducente il formulario compilato nei campi interessati seguendo le indicazioni riportate al punto 9. La firma sul formulario da parte dell'addetto alla guardiola e la registrazione del carico sul modulo del programma Prometeo "visualizza servizi" certifica la conformità visiva del rifiuto.

Durante la fase di scarico non deve esserci interferenza tra gli operatori Sasil ed i conducenti dei mezzi di trasporto che provvedono, in maniera autonoma, allo scarico del mezzo (ad es. ribaltamento big bag, materiale sfuso).

## 6.3 SCARICO DI SOSTANZE CHIMICHE LIQUIDE IN CISTERNA

Il conducente del mezzo deve fermarsi in prossimità del locale "accettazione" e presentare al personale addetto i documenti di trasporto;

|   |   |  |
|---|---|--|
|  | <b>Sasil S.r.l. – Unità produttiva di Brusnengo (BI)</b><br><b>IST SGQ 8501 BR14</b><br><b>ISTRUZIONE OPERATIVA</b><br><b>NORME GENERALI PER IL CARICO</b><br><b>E LO SCARICO DEGLI AUTOTRENI</b> | Edizione 2<br>Rev. 03<br>del 29/05/23<br><br>Pag. 11 di 19 |
|---|---|--|

L'addetto dopo aver visionato i documenti, indica al conducente il tragitto da effettuare per raggiungere l'impianto nel quale scaricare il materiale, fa procedere il mezzo sulla pesa a ponte ed effettua la pesatura del mezzo (peso lordo), fa scattare il semaforo verde per permettere al mezzo di dirigersi nella zona di scarico ed avvisa l'operatore dell'impianto nel quale vengono utilizzati le sostanze chimiche;

Il conduttore dell'impianto si reca in prossimità della zona di scarico per coordinare le operazioni di scarico (indicazione della cisterna di stoccaggio ed apertura) e verifica il corretto utilizzo dei DPI da parte del conducente. Nel caso avvenga uno sversamento di liquido, il conduttore dell'impianto attua le procedure di emergenza come previsto dalle norme aziendali contenute nel "Piano Gestione Emergenze".

Durante le operazioni di scarico ogni fase (eventuale apertura bocchette, estrazione e posa di tubazioni, apertura valvole ecc.) deve essere eseguita unicamente da personale appositamente addestrato (autista del mezzo di trasporto).

Durante la fase di scarico il personale sia dipendente che esterno che non sia direttamente coinvolto deve allontanarsi dai pressi della cisterna di scarico.

Al termine dello scarico l'autotreno torna sulla pesa, l'addetto effettua la pesata della tara sullo stesso cartellino su cui aveva precedentemente pesato il lordo, ricavando il netto.

Il conducente del mezzo allo scattare del semaforo verde prosegue fino al locale "accettazione" dove ritira le proprie copie del documento di trasporto firmate e una copia del peso riscontrato.

#### **6.4 SCARICO GASOLIO**


Garantire che lo scarico dell'autocisterna avvenga solo dopo:

- Aver bloccato le ruote dell'autocisterna, aver spento motori e luci
- Ottenuto l'equipotenzialità dell'autocisterna con il serbatoio fuori terra di gasolio
- Essersi assicurati dell'assenza di fiamme libere, fonti di accensione e sigarette accese nell'area di installazione del contenitore-erogatore di gasolio
- Aver verificato l'assenza di situazioni anomale o di pericolo nell'area di installazione del contenitore-erogatore di gasolio
- Durante le operazioni di riempimento il personale addetto deve far rispettare il divieto di fumare e di usare fiamme libere entro un raggio di 10 metri dal punto di riempimento.

### **7. EMISSIONE E CONSEGNA DOCUMENTI DI TRASPORTO**

#### **7.1 ISTRUZIONI PER EMISSIONE BOLLA DI ACCOMPAGNAMENTO SENZA ID VIAGGIO**

- Entrare nel gestionale "Navision" inserendo il proprio account e la relativa password.
- Dal menù selezionare "lista spedizioni cumulative".
- Attraverso il pulsante "nuovo" creare un nuovo Ddt.

|   |   |  |
|---|---|--|
|  | <b>Sasil S.r.l. – Unità produttiva di Brusnengo (BI)</b><br><b>IST SGQ 8501 BR14</b><br><b>ISTRUZIONE OPERATIVA</b><br><b>NORME GENERALI PER IL CARICO</b><br><b>E LO SCARICO DEGLI AUTOTRENI</b> | Edizione 2<br>Rev. 03<br>del 29/05/23<br><br>Pag. 12 di 19 |
|---|---|--|


- Nella casella “codice destinazione” selezionare il cliente.
- Nella casella “ordine di riferimento” selezionare l’ordine per il materiale caricato.
- Premere il pulsante “righe ordine” e selezionare la riga corrispondente al materiale caricato.
- Sulla riga che compare inserire la quantità caricata.
- Aprire il menù “spedizione” e compilare i seguenti campi:  
ora di spedizione, cod. spedizioniiere se si tratta di franco partenza, cod. trasportatore se si tratta di franco destino, targa.
- Premere il pulsante “Registra e stampa” e stampare tre copie del documento.

#### **ISTRUZIONI PER EMISSIONE BOLLA DI ACCOMPAGNAMENTO CON ID VIAGGIO.**

- Entrare nel gestionale “Navision” inserendo il proprio account e la relativa password.
- Dal menù selezionare “lista spedizioni cumulative”.
- Attraverso il pulsante “nuovo” creare un nuovo Ddt.
- Nel campo ID viaggio selezionare la riga corrispondente al cliente e al prodotto caricato, in base alla data di carico
- Inserire la quantità caricata
- Aprire il menù “spedizione” e compilare:  
ora di spedizione, targa ed eventuale numero di colli, se c’è un secondo vettore inserirlo nel campo cod. spedizioniiere, i restanti campi si compilano in automatico.
- Premere il pulsante “Registra e stampa” e stampare tre copie del documento.

#### **ISTRUZIONI PER EMISSIONE BOLLA DI TRASFERIMENTO**

- Entrare nel gestionale “Navision” inserendo il proprio account e la relativa password.
- Dal menù selezionare “lista spedizioni cumulative”.
- Attraverso il pulsante “nuovo” creare un nuovo Ddt.
- Inserire la spunta sulla casella bolla da trasferimenti
- Selezionare dal menù “Naviga” righe da evadere
- Selezionare dalla lista che compare l’ordine di trasferimento (OTR)
- Inserire la quantità caricata
- Aprire il menù “spedizione” e compilare:  
ora di spedizione, targa ed eventuale numero di colli, cod. trasportatore se si tratta di franco destino, se c’è un secondo vettore inserirlo nel campo cod. spedizioniiere.
- Premere il pulsante “Registra e stampa” e stampare tre copie del documento.


|   |   |  |
|---|---|--|
|  | <b>Sasil S.r.l. – Unità produttiva di Brusnengo (BI)</b><br><b>IST SGQ 8501 BR14</b><br><b>ISTRUZIONE OPERATIVA</b><br><b>NORME GENERALI PER IL CARICO</b><br><b>E LO SCARICO DEGLI AUTOTRENI</b> | Edizione 2<br>Rev. 03<br>del 29/05/23<br><br>Pag. 13 di 19 |
|---|---|--|

**CONSEGNA DOCUMENTI AL CONDUCENTE**

Controllare accuratamente tutti i dati sulla bolla stampata e firmare nello spazio riservato al mittente. Far firmare il conducente del mezzo nella casella “conducente”, consegnandogli due copie del documento, unitamente a due copie del cartellino peso e ad eventuali certificati di conformità, se richiesti dal cliente.



Riporre nell'apposita cassetta la copia del documento di trasporto con allegata una copia del cartellino peso ed eventualmente una copia dei certificati di conformità.

Il programma spedizioni si aggiorna automaticamente all'emissione del Ddt, evadendo il carico programmato.


|   |   |  |
|---|---|--|
|  | <b>Sasil S.r.l. – Unità produttiva di Brusnengo (BI)</b><br><b>IST SGQ 8501 BR14</b><br><b>ISTRUZIONE OPERATIVA</b><br><b>NORME GENERALI PER IL CARICO</b><br><b>E LO SCARICO DEGLI AUTOTRENI</b> | Edizione 2<br>Rev. 03<br>del 29/05/23<br><br>Pag. 14 di 19 |
|---|---|--|

## 8. ISTRUZIONI PER PESATURA AUTOTRENI

### 8.1 PESATA DI UN AUTOTRENO DI CUI NON SI CONOSCE LA TARA


- All'entrata dell'autotreno, per stampare la pesata in ingresso, occorre inserire il cartellino all'interno dell'apposita stampante e sul display collegato premere il tasto 
- Sul cartellino vengono stampati la data, l'ora, il codice RCD ed il peso in ingresso;
- All'uscita dell'autotreno sul display della stampante, premere il tasto RCD, compare una schermata con l'elenco di tutti i pesi memorizzati in ingresso;
- Selezionare il peso dell'autotreno interessato, usando le frecce e premendo ENTER, oppure richiamare il codice RCD del cartellino stampato in precedenza all'arrivo e premendo ENTER;
- Premere il tasto  per stampare il peso in uscita;
- Sul cartellino compaiono la pesata di ingresso, con relativa data e ora di entrata, la pesata in uscita, il relativo peso netto e data e ora di uscita del mezzo.

### 8.2 PESATA DI UN AUTOTRENO DI CUI SI CONOSCE LA TARA

- Se si conosce già la tara del mezzo, è possibile inserirla direttamente sul display della stampante nell'apposito spazio "RICH. 1 PESO", in chilogrammi (kg).
- Premere il tasto  per stampare il cartellino.

#### PER STAMPARE UN'ALTRA COPIA DEL CARTELLINO

- Premere il tasto "RISTAM" e viene stampata un'altra copia dell'ultimo cartellino stampato.

|   |   |  |
|---|---|--|
|  | <b>Sasil S.r.l. – Unità produttiva di Brusnengo (BI)</b><br><b>IST SGQ 8501 BR14</b><br><b>ISTRUZIONE OPERATIVA</b><br><b>NORME GENERALI PER IL CARICO</b><br><b>E LO SCARICO DEGLI AUTOTRENI</b> | Edizione 2<br>Rev. 03<br>del 29/05/23<br><br>Pag. 15 di 19 |
|---|---|--|

## 9. COMPILAZIONE FORMULARI

### 9.1 FORMULARI RIFIUTI IN ENTRATA

I rottami di vetro e la sabbia di fonderia conferiti presso lo stabilimento Sasil, identificati con idonei codice CER, sono accompagnati da un documento chiamato FORMULARIO.

La sua compilazione deve essere effettuata con la massima cura e attenzione, evitando dimenticanze e correzioni, in quanto soggetto a sanzioni.

A seguito dei controlli che l'operatore addetto alla bollettazione è tenuto ad effettuare sul carico in ingresso, sulla base dell'IST operativa SGQ 8501 BR39 e sulla SOP n° 20, di seguito si riportano le istruzioni per una corretta compilazione del formulario nel caso in cui il materiale conferito sia conforme, in caso contrario il formulario **NON DEVE ESSERE COMPILATO** in attesa di istruzioni da parte della Direzione):

- All'arrivo del carico, l'autista deve presentare il formulario in tre copie (una per il trasportatore, una per il detentore da restituirgli tramite il trasportatore e una per il destinatario), nel caso di Vivifir una sola copia.
- Le tre copie si distinguono, oltre che per il colore, anche perché in basso o a margine spesso riportano chiaramente a chi sono destinate.

L'operatore addetto alla bollettazione deve verificare la correttezza dei dati riportati sul formulario, in particolare:


- Corretta ragione sociale, luogo di destinazione ed autorizzazione del destinatario
- Codice del rifiuto, stato fisico e numero di colli
- Quantità

Se il carico in entrata è accompagnato da formulario e relativo tagliandino peso:

- Non occorre pesare il mezzo;
- Nella parte "Riservata al Destinatario" (ultima parte in basso):
  - barrare la casella "accettato per intero";
  - riportare nella casella "peso riscontrato" il peso indicato dal fornitore sul formulario (sempre in chilogrammi) verificando che coincida con quello del tagliandino peso (**fare molta attenzione a trascrivere il peso corretto!**), in caso contrario chiedere in ufficio prima di procedere alla compilazione;
  - riportare nelle apposite caselle la data e l'ora di ricevimento;
  - firmare il formulario e trattenere la copia per il destinatario, nel caso di Vivifir fare una fotocopia del formulario e consegnarla al conducente del mezzo.

Se il carico in entrata è sprovvisto del tagliando peso:

- Pesare il mezzo, facendo il lordo in ingresso e la tara in uscita dopo lo scarico;
- Nella parte "Riservata al Destinatario" (ultima parte in basso) :


|   |  |   |
|---|--|---|
|  | <p style="text-align: center;"><b>Sasil S.r.l. – Unità produttiva di Brusnengo (BI)</b></p> <p style="text-align: center;"><b>IST SGQ 8501 BR14</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ISTRUZIONE OPERATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>NORME GENERALI PER IL CARICO<br/>E LO SCARICO DEGLI AUTOTRENI</b></p> | <p>Edizione 2<br/>Rev. 03<br/>del 29/05/23</p> <p>Pag. 16 di 19</p> |
|---|--|---|

- barrare la casella “accettato per intero”;
- riportare nella casella “peso riscontrato” il nostro peso (in chilogrammi);
- riportare nelle apposite caselle la data e l’ora di ricevimento;
- firmare il formulario e trattenere la copia per il destinatario.

## 9.2 FORMULARI RIFIUTI IN USCITA

Per la compilazione dei formulari in uscita, vedere SOP n° 21.



|   |   |  |
|---|---|--|
|  | <b>Sasil S.r.l. – Unità produttiva di Brusnengo (BI)</b><br><b>IST SGQ 8501 BR14</b><br><b>ISTRUZIONE OPERATIVA</b><br><b>NORME GENERALI PER IL CARICO</b><br><b>E LO SCARICO DEGLI AUTOTRENI</b> | Edizione 2<br>Rev. 03<br>del 29/05/23<br><br>Pag. 17 di 19 |
|---|---|--|

## **10. NORME COMPORTAMENTALI DA OSSERVARE DURANTE L'UTILIZZO DEI MEZZI D'OPERA NEL CANTIERE**

### **SASIL**

#### **10.1 PREMESSA**

Tutti i lavoratori addetti alle macchine movimento terra sono tenuti ad osservare, oltre alle disposizioni di Legge, le seguenti norme interne.

Si ricordano qui appresso alcuni articoli del D.P.R. n. 128 del 9 Aprile 1959 - "NORME DI POLIZIA MINERARIA"

- Capo III:

- ART. 7: i Direttori, i Capi Servizio, i Sorveglianti, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, devono:


- disporre ed esigere che i lavoratori osservino le norme di sicurezza e facciano uso dei mezzi di protezione individuali messi a loro disposizione, adottando, quando ne abbiano i poteri, o proponendo, i provvedimenti disciplinari del caso, fino al licenziamento in tronco, nei confronti dei lavoratori inadempienti.

- ART. 9: I lavoratori devono:

- osservare, oltre le misure previste dal presente Decreto, quelle disposte dai loro superiori ai fini della sicurezza collettiva ed individuale.
- In base agli ordini del Direttore, usare con cura i dispositivi di sicurezza individuali e collettivi e tutti gli altri mezzi protettivi ed indossare gli indumenti di protezione e di lavoro prescritti.


Indipendentemente dalle sanzioni penali ed amministrative previste dalle vigenti norme di Legge non ultimo il D.L. 81/2008, l'inosservanza delle presenti norme comporterà, a seconda della gravità della mancanza, i seguenti provvedimenti disciplinari, previsti dal C.C.N.L.:

- a) Richiamo verbale
- b) Ammonizione scritta
- c) Multa
- d) Sospensione dal lavoro
- e) Licenziamento

|   |   |  |
|---|---|--|
|  | <b>Sasil S.r.l. – Unità produttiva di Brusnengo (BI)</b><br><b>IST SGQ 8501 BR14</b><br><b>ISTRUZIONE OPERATIVA</b><br><b>NORME GENERALI PER IL CARICO</b><br><b>E LO SCARICO DEGLI AUTOTRENI</b> | Edizione 2<br>Rev. 03<br>del 29/05/23<br><br>Pag. 18 di 19 |
|---|---|--|

## **10.2 PALE CARICATRICI**


1. Gli operatori, alla messa in moto della macchina e durante il funzionamento della stessa, devono assicurarsi, tramite le opportune spie del pannello di comando, che tutto sia in ordine con particolare riguardo al dispositivo frenante. All'inizio di ogni turno dovrà essere provato l'intero sistema frenante.
2. Durante eventuali soste, la macchina dovrà essere posizionata in luogo sicuro, a motore spento, con la marcia inserita, a cucchiaio abbassato, chiave disinserita.
3. E' tassativamente vietato all'operatore di intervenire sulla macchina alla ricerca di eventuali guasti e/o rimuovere le protezioni di sicurezza, a parte le normali manutenzioni da effettuarsi a motore spento; egli deve pertanto limitarsi a segnalare il guasto all'assistente di turno.
4. L'operatore, terminato un ciclo di caricamento, deve attendere il posizionamento del successivo autotreno prima di ricominciare il ciclo. Solo quando l'autotreno ha raggiunto il posto di carico, può riprendere il movimento, ciò per evitare incomprensioni di manovra. L'operatore deve dare avviso della fine del caricamento mediante un segnale acustico.
5. Durante i lunghi spostamenti, la pala caricatrice non può superare la velocità di 15 Km/h e, in prossimità delle aree di disimpegno, del piazzale dell'officina e degli uffici deve procedere a passo d'uomo.
6. Il conduttore deve assicurarsi che l'impianto di segnalazione acustica e luminosa sia sempre in perfetta efficienza nei tratti dove la visibilità non supera i 10 m (curve, ecc...) dovrà fare uso, secondo le condizioni ambientali, della sirena e/o dei fari durante i grandi spostamenti. Dette segnalazioni sono anche obbligatorie ogni qualvolta si effettui la retromarcia.
7. Si prescrive che l'operatore debba avere sempre con sé i mezzi di protezione individuali consegnatigli dalla Direzione.
8. Si fa obbligo a ciascun operatore, alla fine del proprio turno di lavoro, di segnalare eventuali anomalie riscontrate nell'utilizzo del mezzo.
9. Si rammenta che l'operatore è responsabile del mezzo affidatogli e che pertanto, in caso di danni al mezzo stesso e/o danneggiamento a cose e persone dovuti alla mancata osservanza delle suddette norme, sarà ritenuto direttamente responsabile di fronte all'Azienda che adotterà i provvedimenti disciplinari del caso.
10. Si fa obbligo all'operatore, dopo aver preso visione del libretto di uso e manutenzione del mezzo, di non lavorare in pendenze superiori a quelle indicate dal costruttore, sia in senso longitudinale che trasversale e di non operare su fronti o cumuli di altezza superiore alla lunghezza del braccio del mezzo.

|   |  |   |
|---|--|---|
|  | <p><b>Sasil S.r.l. – Unità produttiva di Brusnengo (BI)</b></p> <p><b>IST SGQ 8501 BR14</b></p> <p><b>ISTRUZIONE OPERATIVA</b></p> <p><b>NORME GENERALI PER IL CARICO<br/>E LO SCARICO DEGLI AUTOTRENI</b></p> | <p>Edizione 2<br/>Rev. 03<br/>del 29/05/23</p> <p>Pag. 19 di 19</p> |
|---|--|---|

### 10.3 AUTOCARRI O DUMPER

1. Gli operatori alla messa in moto della macchina e durante il funzionamento della stessa, devono costantemente assicurarsi, mediante le opportune spie sul pannello di comando, che tutto sia in ordine con particolare riguardo ai dispositivi frenanti. All'inizio di ogni turno l'operatore dovrà provare il funzionamento del freno di stazionamento e/o di emergenza e, durante una corsa a vuoto, l'intero sistema frenante. Qualsiasi anomalia deve essere tempestivamente segnalata all'assistente di turno. L'operatore non è autorizzato ad intervenire sulla macchina alla ricerca di eventuali guasti o alla riparazione degli stessi e/o rimuovere le protezioni di sicurezza, tranne durante le operazioni di manutenzione ordinaria da effettuarsi a motore spento.
2. L'operatore dovrà altresì controllare il perfetto funzionamento dell'impianto di segnalazione ottica ed acustica e servirsi di esso qualora la visibilità (o per curve o a causa del tempo) scenda al di sotto dei 10 metri.
3. Al conduttore si fa obbligo, nei cantieri, di non portarsi troppo sotto il cumulo del materiale da caricare, in modo da essere al riparo dalla caduta accidentale dei gravi.  
Si fa obbligo, durante le operazioni di carico di non scendere dalla macchina, la cui cabina rappresenta una robusta struttura protettiva, di non spegnere il motore, di azionare il freno di stazionamento. Salvo casi di emergenza l'operatore non dovrà riprendere la marcia se non dopo aver ricevuto il segnale acustico di consenso da parte dell'operatore del mezzo di caricamento.
4. Una volta caricato il materiale, è fatto divieto di riprendere la marcia, se non prima di essersi assicurato che il ribaltabile sia ritornato in posizione normale.
5. Nella messa del materiale in stoccaggio o in tramoggia il conduttore deve accertarsi che, dove si scarica, esista un cordolo in cls e/o materiale di riporto e/o in traversoni di legno, in modo che l'asse delle ruote posteriori si trovi almeno a 2 m dal ciglio della scarpata o dal bordo della tramoggia. Tale protezione non dovrà mai essere superata.
6. E' tassativamente vietato lasciare in moto l'autocarro scendendo dalla macchina. L'autocarro, quando il conduttore per un qualsiasi motivo deve scendere a terra ed allontanarsi, deve essere stazionato in luogo sicuro lontano dal pericolo di frane e da scarpate, possibilmente in piano, con il motore spento, la prima marcia inserita ed il freno di stazionamento inserito.
7. Si fa obbligo a ciascun operatore, alla fine del proprio turno di lavoro, di segnalare eventuali anomalie riscontrate nell'utilizzo del mezzo.
8. La velocità massima consentita è di 20 Km/h.; in prossimità di curve, uffici, officine, si dovrà procedere a passo d'uomo.

Nelle fasi di retromarcia è fatto obbligo di usare il segnale acustico.

|   |  |   |
|---|--|---|
|  | <p style="text-align: center;"><b>Sasil S.r.l. – Unità produttiva di Brusnengo (BI)</b></p> <p style="text-align: center;"><b>IST SGQ 8501 BR14</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ISTRUZIONE OPERATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>NORME GENERALI PER IL CARICO<br/>E LO SCARICO DEGLI AUTOTRENI</b></p> | <p>Edizione 2<br/>Rev. 03<br/>del 29/05/23</p> <p>Pag. 20 di 19</p> |
|---|--|---|

9. La velocità degli automezzi deve essere regolata secondo le caratteristiche dei percorsi, la natura del carico e le possibilità di arresto del mezzo. Deve essere particolarmente limitata nei tratti a visuale non libera, in curva, in prossimità degli incroci, in discesa su terreni scivolosi o bagnati ed in caso di scarsa visibilità.
10. La condotta degli autoveicoli deve avvenire osservando le norme generali della circolazione stradale. E' pertanto obbligatorio osservare la segnaletica verticale, rispettare i limiti di velocità e dare la precedenza ai veicoli provenienti dal lato destro.  
E' necessario rallentare e segnalare la propria presenza mediante l'avvisatore acustico negli incroci, in curva, ecc.  
E' vietato il sorpasso. Occorre inoltre viaggiare possibilmente sul lato destro e mantenersi ad una distanza di sicurezza dai veicoli che precedono.
11. Al termine del proprio turno di lavoro il conducente dovrà lasciare l'automezzo nel posto adibito.
12. Si prescrive che l'operatore abbia sempre con sé i mezzi di protezione individuale forniti dalla Direzione o di sua proprietà.
13. Si rammenta che l'operatore è responsabile del mezzo affidatogli e che pertanto, in caso di danni al mezzo stesso e/o danneggiamenti a cose e persone, dovuti alla mancata osservanza delle predette norme, sarà ritenuto direttamente responsabile di fronte all'Azienda, che adotterà i provvedimenti del caso.
14. Si fa obbligo all'operatore, dopo aver preso visione del libretto di uso e manutenzione del mezzo, di non lavorare su pendenze superiori a quelle indicate dal costruttore, sia in senso longitudinale che trasversale.

#### **11. NORME COMPORTAMENTALI PER I TRASPORTATORI**

Far riferimento al piano di viabilità per i mezzi esterni, che viene condiviso con tutte le ditte di autotrasporto.